



Il Fondo librario Valerio Ducci

Acquisizione

Il fondo è stato donato alla Biblioteca Innocenti Library "Alfredo Carlo Moro" per volontà della famiglia Ducci.

Fra i numerosi documenti posseduti da Valerio Ducci è stata operata una selezione in base a criteri di attinenza con la collezione posseduta dalla biblioteca e con le tematiche di cui si occupa l'ente. Nella scelta dei volumi si è tenuto conto inoltre della prospettiva storica che il fondo può offrire.

Trattamento dei volumi

I volumi acquisiti sono stati timbrati con un timbro specifico che indica il nome del fondo e inventariati. I testi sono poi stati catalogati secondo gli standard nazionali ed internazionali ISBD e indicizzati su base semantica attraverso il *Thesaurus italiano infanzia e adolescenza*. La classificazione dei documenti sulla base dello schema utilizzato dalla Biblioteca li rende facilmente accessibili agli utenti.

Nella descrizione della copia è stato dato ampio rilievo alle note per registrare qualunque traccia lasciata dal possessore: segni di spunta, sottolineature, note ed appunti manoscritti a dimostrazione di uno studio approfondito dei testi, in particolare di quelli relativi al servizio sociale.

Disponibilità

Tutti i volumi sono reperibili attraverso il sito della Biblioteca www.biblioteca.istitutodegliinnocenti.it e attraverso il nuovo sito della Regione Toscana www.minoritoscana.it/?q=node/37. I documenti sono ricercabili in maniera separata o congiunta alle altre pubblicazioni possedute, sono consultabili presso la sede della Biblioteca negli orari di apertura (tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 17,30) e sono disponibili per il prestito.

Caratteristiche del fondo

Il fondo consta di 428 volumi e 6 testate di periodici: *La rivista di servizio sociale* (1965-1973; 1974-1976; 1980-1982; 1987-1992), *Realtà educativa* (1964-1968), *Esperienze di giustizia minorile* (1989; 1994), *Minori giustizia* (2003), *Servizi sociali* (1979-1987), *Rassegna di servizio sociale* (1972; 1986-1989; 1992; 2001-2004; 2009-2010). Si tratta dunque di un consistente numero di volumi e di periodici che va ad integrare il posseduto della biblioteca.

Il fondo rispecchia pienamente gli interessi professionali di Valerio Ducci. Il nucleo principale della collezione è infatti costituito da volumi che affrontano tematiche relative all'assistenza sociale; ai servizi sociali, struttura e stato dei servizi in Italia; agli operatori sociali, loro professionalità, loro formazione in servizio e formazione universitaria; il lavoro sociale a livello nazionale ed internazionale, teoria e prassi della metodologia del lavoro sociale. All'interno di questo nucleo si trovano varie tipologie di documenti: saggi, atti di convegni, manuali. Complementari a questo primo gruppo di testi sono i volumi che trattano dell'assistenza sanitaria, della gestione, organizzazione e amministrazione dei servizi sociosanitari, della salute pubblica e riforma della sanità, del Servizio sanitario nazionale e della struttura e organizzazione dei Distretti sociosanitari e delle Unità sanitarie locali. Ampliano la prospettiva svariati testi relativi alle politiche sociali sia a livello nazionale che locale, saggi sul "welfare state" sia in ambito italiano che europeo, politiche economiche, economia e pianificazione sociale. Rilevante in questo ambito la ripetuta presenza di autori italiani quali Donati, Ardigò, Cellentani, Guidicini, Vecchiato.

Si affianca un gruppo di volumi di sociologia che trattano degli strumenti di ricerca in ambito sociologico, della ricerca sociale sulle reti sociali applicate alla struttura familiare, sociologia della famiglia, sociologia di comunità, comunità per minori, comuni familiari; psicologia, (opere generali e manuali), psicologia sociale, teorie della personalità, psichiatria, psicoterapia. Molti in questo campo i saggi di autori stranieri. L'interesse di Valerio Ducci verso la condizione minorile e lo sviluppo dei minori è rappresentato da testi di psicologia infantile, psicologia dello sviluppo, saggi sulla devianza minorile in relazione al lavoro sociale e al lavoro di prevenzione svolto dagli operatori dei servizi.

I volumi sono quasi esclusivamente in lingua italiana, la maggior parte dei quali è edito fra gli anni '60 e gli anni '90. Tuttavia il fondo copre un arco temporale molto ampio (1950 -2009), offrendo un'ampia prospettiva storica sull'evoluzione del servizio sociale nel nostro Paese.